VareseNews

Busto e Villa, la Coppa ha due facce

Pubblicato: Lunedì 9 Gennaio 2012



Da una parte il fascino e il prestigio delle sfide internazionali, dall'altra lo stress fisico e psicologico causato da un calendario serratissimo: come sempre gli impegni nelle Coppe europee viaggiano su un doppio binario per le squadre italiane, specialmente quando in ballo c'è anche uno scudetto che mai come quest'anno gravita nell'area del varesotto. Emblematica la situazione dei prossimi due giorni: la MC-Carnaghi Villa Cortese gioca in Champions League a Schwerin (martedì 10 gennaio alle 19) senza troppi problemi di classifica, visto che anche una sconfitta non comprometterebbe il passaggio del turno, e si permette il lusso di lasciare a casa quattro titolari. La Yamamay Busto Arsizio, al contrario, mette sul piatto una buona fetta del suo cammino in Coppa CEV nella sfida casalinga valida per l'andata degli ottavi di finale contro l'Igtisadchi Baku (mercoledì 11 alle 20.30), che presenterà al via l'ex Fernandinha. Imperativo vincere per non essere costretti al golden set nella gara di ritorno.

QUI YAMAMAY – Corsi e ricorsi storici: due anni fa Fernandinha era la palleggiatrice titolare della Yamamay che a Baku vinse la sua prima, storica Coppa CEV, oggi la brasiliana è tornata nella capitale azera per prendere le redini dell'Igtisadchi e provare a ostacolare il cammino delle bustocche nella stessa competizione. L'ex biancorossa, del resto, non è l'unica faccia nuova nella squadra di Baku (il cui nome, quasi impronunciabile, richiama quello della facoltà di Economia): un inizio di stagione non particolarmente brillante ha convinto la dirigenza a rivoltare la rosa come un guanto, sostituendo l'italiano Emanuele Sbano con l'autoctono Eldar Aliyev e cambiando entrambe le palleggiatrici (oltre a Fernandinha è arrivata anche la bulgara Kitipova). Del resto l'Igtisadchi in campionato è addirittura ultimo in classifica, ma con due partite in meno, e deve fare i conti con avversarie ancora più attrezzate come Rabita, Azerrail e Baki. Per le bustocche, però, la sfida resta impegnativa: dall'altra parte della rete ci sono fra le altre la schiacciatrice Erika Coimbra, il forte opposto statunitense Haneef-Park, il libero Sano e un'altra ex di lusso come Alice Blom, già vista anche a Villa Cortese. Le azere (sotto, in un video della partita con il Rabita) si stanno allenando già da lunedì al PalaYamamay; la squadra di casa, dal canto suo, sa di non potersi permettersi distrazioni e si è preparata lavorando già dalla scorsa settimana con i palloni Mikasa. Ingresso libero per gli abbonati e consueti prezzi per gli altri: si inizia alle 20.30, senza diretta tv. Nel programma degli ottavi di finale di CEV c'è anche Urbino-Maribor, con l'andata in casa delle marchigiane.

Yamamay Busto Arsizio-Igtisadchi Baku

Busto A.: 3 Lloyd, 4 Havlickova, 5 Dall'Ora, 6 Leonardi (L), 7 Marcon, 8 Bauer, 9 Meijners, 10 Lotti, 14 Caracuta, 16 Havelkova, 17 Pisani, 18 Bisconti. All. Parisi.

Igtisadchi: 1 Coimbra, 3 Haneef-Park, 4 Dugandzic, 5 Abdullayeva, 7 Pastulova, 8 Blom, 9 Cavalcanti de Brito, 10 Sano, 12 Fernandinha, 13 Katic, 15 Ilyuta, 16 Abbasova, 17 Kitipova, 18 Doris. All. Aliyev.

Arbitri: Iskra Zidanic (Croazia) e Lemonia Moula (Grecia).

QUI MC-CARNAGHI – Fa freddo a Schwerin, ma non troppo: anche climaticamente molto è cambiato da due anni fa, quando all'estremo Nord della Germania c'era Busto Arsizio, venuta a giocarsi l'accesso alle final four di Coppa. Questa volta la sfida ha ben altro spessore: la squadra di casa non ha ancora ottenuto neppure un punto in questa edizione della Champions e deve sperare in un miracolo per passare alla seconda fase, mentre la MC-Carnaghi, anche nello scenario peggiore, ha la qualificazione praticamente in tasca. Per questo Villa Cortese, partita già lunedì per la Germania, si è imbarcata da Malpensa senza quattro titolari: Berg, Guiggi, Wilson e Lucia Bosetti sono rimaste in Italia a lavorare con il secondo allenatore Ivan Bragagni. Non il massimo dal punto di vista dello spettacolo, ma tant'è: bisogna prendersela con la formula cervellotica ideata dalla CEV, che ha dato vita a un primo turno praticamente inutile. In campo andranno dunque Pincerato in palleggio, Caterina Bosetti come schiacciatrice, Stufi e la novità Barborkova al centro; come riserve, le baby Perinelli, Danesi, Figini e Sylla. Serata speciale per Aury Cruz, che nel giorno del suo trentesimo compleanno indosserà anche la fascia di capitano. La partita andrà in onda in diretta a partire dalle 19 su Sportitalia 2 e, tutto sommato, merita uno sguardo: lo Schweriner si preannuncia agguerrito e ha già dimostrato all'andata di poter creare più di un problema alle biancoblu.

SC Schweriner-MC-Carnaghi Villa Cortese

Schweriner: 1 Thomsen (L), 2 Joachim, 3 Aas, 4 Topic, 6 Retzlaff, 7 Thormann, 8 Kauffeldt, 10 Hanke, 11 Buijs, 12 Brandt, 13 Gallas, 14 Hakuta. All. Buijs.

Villa C.: 1 Carocci (L), 2 Stufi, 3 Perinelli, 5 Danesi, 6 Pavan, 8 Cruz, 10 Pincerato, 11 Barborkova, 14 C.Bosetti, 16 Figini, 17 Puerari (L), 18 Sylla. All. Abbondanza.

Arbitri: Peter Bajci (Slovacchia) e Wim Cambre (Belgio).

Girone A – Schweriner-Villa mar 10/1 ore 19; RC Cannes-Eczacibasi Vitra Istanbul mer 11/1 ore 20. **Classifica:** Cannes 12, Eczacibasi 8, MC-Carnaghi 4, Schweriner 0. **Prossimo turno:** Eczacibasi-Schweriner mar 17/1 ore 17; Villa-Cannes mar 17/1 ore 20.30.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it